

Ufficio Stampa della Provincia autonoma di Trento

Piazza Dante 15, 38122 Trento

Tel. 0461 494614 - Fax 0461 494615

uff.stampa@provincia.tn.it

COMUNICATO n. 2736 del 01/10/2025

Oggi il via libera del Cal. L'assessore agli enti locali Zanotelli: "Servizi 0-6 al centro delle priorità"

Edilizia scolastica e asili nido, oltre 27,9 milioni di euro per 44 Comuni

Ammontano a 27.936.205,20 euro le risorse destinate dall'Amministrazione provinciale a 44 Comuni trentini per edilizia scolastica e servizi per la prima infanzia. Il provvedimento ha ricevuto oggi il via libera del Consiglio delle autonomie locali e sarà reso operativo venerdì con l'adozione definitiva da parte della Giunta provinciale, su proposta dell'assessore agli enti locali, Giulia Zanotelli. "Con queste risorse – ha spiegato Zanotelli presentando la misura al Cal – diamo continuità ad opere già avviate e supportiamo i Comuni nel rafforzare i servizi per l'infanzia. L'obiettivo è garantire strutture sicure, moderne e funzionali, in grado di rispondere alle esigenze delle famiglie".

L'intervento si inserisce nella più ampia strategia provinciale volta a sostenere le politiche per la famiglia, a riqualificare gli edifici scolastici e a potenziare la rete dei servizi per il ciclo educativo 0-6 anni. L'obiettivo è quello di rispondere alle richieste di famiglie e territori ed è coerente con la strategia provinciale, orientata a valorizzare le politiche per la famiglia, favorire la conciliazione tra vita lavorativa e familiare e riqualificare il patrimonio scolastico in chiave di sicurezza e accoglienza.

I finanziamenti saranno destinati ad interventi integrativi di opere già inserite nella programmazione scolastica provinciale, oltre che all'acquisto di arredi e attrezzature indispensabili per consentire l'effettiva fruibilità degli edifici scolastici e degli asili nido attualmente in corso di completamento, già beneficiari di finanziamenti statali nell'ambito del Piano nazionale di ripresa e resilienza e di finanziamenti provinciali.

I Comuni beneficiari saranno ora chiamati a predisporre la documentazione necessaria per la definitiva concessione del finanziamento. Le realtà interessate sono: Ala, Aldeno, Baselga di Piné, Bedollo, Bondone, Borgo Valsugana, Calceranica al Lago, Caldonazzo, Campitello di Fassa, Campodenno, Carisolo, Castel Ivano, Castelnuovo, Cavalese, Cavareno, Cembra, Lisignago, Cimone, Civezzano, Comano Terme, Contà, Dimaro Folgarida, Fai della Paganella, Folgaria, Grigno, Lavis, Ledro, Levico Terme, Livo, Luserna, Malé, Pergine Valsugana, Predaia, Primiero San Martino di Castrozza, Romeno, Roncegno Terme, Ronzo Chienis, Rovereto, Sella Giudicarie, Soraga di Fassa, Storo, Terzolas, Tione di Trento, Ton, Ville di Fiemme.

(a.bg)